

eleganti caicchi di Costantinopoli che sfiorano appena il mare. La giovane sposa tutta coperta di veli, cinta di femmine, occupava un battello a quattro paia di remi; parecchi altri erano pieni di suonatori; sopra quelli che precedevano stavano due buffoni montati sul picciol cassero del fragile caicchio; soffiavano in una specie di tromba corvettando, e facendo delle contorsioni, che produssero un rovescio facile a prevedersi. Voltò il battello, ed in un batter d'occhio i mimi e la loro compagnia si trovarono dieci piedi sott'acqua, senza che le altre barche si muovessero per soccorrerli. Tosto ricomparvero vomitando acqua come delfini, e nel più comico stato del mondo; si attaccarono al battello fino alla riva, ove giunsero mortificati e confusi. Quanto a' barcaioli, riuscirono essi a ristabilire il loro caicchio in equi-